



Istituto Comprensivo "NOSSIDE - PYTHAGORAS"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Statale

Via Salita Aeroporto, s.n.c. - 89131 Reggio Calabria - Tel. e fax: 0965/643271

Cod. Ministeriale: **RCIC86900V** - Cod. Fisc.: **92081130806** - Cod. Fatturazione Elettronica: **UFUMT3**

Peo: rcic86900v@istruzione.it - Pec: rcic86900v@pec.istruzione.it - Sito Web: www.nossidepythagoras.it



VALORIZZAZIONE DEL MERITO Personale Docente

IL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

- VISTO** il D.Lgs. 297/1994 recante “Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”.
- VISTA** la L. 107/2015 ad oggetto “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.
- VISTO** il C.C.N.L. del comparto Scuola sottoscritto in data 29/11/2007 e il successivo C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018.
- VISTA** la L. 160/2019 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”.
- VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022/2025, aggiornato ed integrato per l’a.s. 2022/2023 dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28/10/2022 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/11/2022.
- VISTO** il Rapporto di Autovalutazione di Istituto e il correlato Piano di Miglioramento di cui all’art. 6 del D.P.R. 80/2013, parte integrante del P.T.O.F..
- VISTO** il Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto in data 22/02/2023.
- PRECISATO** che i criteri sono suscettibili di variazione annuale in dipendenza della variabilità e degli aggiornamenti del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento.
- RITENUTO** opportuno aggiornare, integrare e rimodulare i criteri alla base della valutazione del merito del personale Docente.

ADOTTA

nella seduta del 15/05/2023, i criteri per l’assegnazione del bonus premiale al personale Docente contenuti nel presente documento.

Articolo 1 – Quadro normativo

La valorizzazione del merito dei docenti (cosiddetto “bonus premiale”) è stata introdotta nella scuola italiana dall’art. 1, c. 126 della L. 107/2015 che recita *“per la valorizzazione del merito del personale docente è istituito presso il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca un apposito fondo, ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti”*.

Trattasi di una forma di valutazione delle attività dei docenti volta a valorizzarne, seppure in modo limitato e non strutturale, la professionalità attraverso l’assegnazione di una somma di denaro.

Nella gestione del personale, tanto nel settore del lavoro pubblico che in quello privato, la possibilità di remunerare il maggior impegno costituisce da sempre una delle principali leve di miglioramento della produttività: con precipuo riferimento al servizio pubblico dell’istruzione, per produttività deve intendersi, nel complesso, il generale miglioramento dei livelli di apprendimento, la riduzione della dispersione e il miglioramento dell’efficacia del servizio.

L’attribuzione del bonus deve essere una leva per il miglioramento di un’organizzazione complessa quale è di fatto la scuola, per una rimotivazione del personale docente, che ha bisogno di innovarsi e di crescere continuamente.

Il bonus premiale, si precisa ulteriormente, può essere utilizzato solo per compensare una prestazione lavorativa superiore, per qualità, per conseguimento di risultati, per assunzione di responsabilità, rispetto a quella ordinaria, e la sua erogazione è svincolata da qualsiasi considerazione rispetto al numero di ore lavorate. La grande innovazione introdotta dalla L. 107/2015, consiste proprio nella possibilità di premiare, in parte, l’impegno superiore a quello, minimale, che è dovuto per obbligazione contrattuale e, in parte, il conseguimento di risultati.

Il bonus è annuale, perciò:

- prende in considerazione le prestazioni dell’anno scolastico in corso;
- fa riferimento alle evidenze dell’anno scolastico in corso.

A riguardo è intervenuto più di recente l’art. 40 del C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018 che ha istituito il nuovo “Fondo per il Miglioramento dell’Offerta Formativa”, nel quale sono confluite, tra le altre, anche le risorse indicate per il bonus premiale, ferma restando la relativa finalizzazione a favore della valorizzazione del personale docente, sulla base dei criteri indicati all’art. 22, c. 4, lett. e), punto c4) del suddetto contratto.

Successivamente la L. 160/2019 (più nota come Legge di Bilancio 2020), all’art. 1, c. 249, ha fatto venir meno l’univoca destinazione di tali risorse per la valorizzazione del personale Docente: le risorse in parola sono utilizzate dalla contrattazione integrativa a livello nazionale e, a seguire sulla base delle previsioni nazionali, a livello di Istituzione Scolastica, in favore del personale scolastico

(docente e A.T.A.), senza ulteriore vincolo di destinazione. Tuttavia, il venir meno della finalizzazione imposta dal legislatore, non significa che le parti della contrattazione integrativa non possano riconoscere autonomamente, in tutto o in parte, risorse per valorizzare e premiare l'attività dei docenti.

Tale intervento normativo, altresì, non abroga la previsione della L. 107/2015: di fatto non elimina il bonus né la competenza del Comitato per la valutazione dei docenti a formulare i criteri di attribuzione del bonus medesimo, atteso che la determinazione dei compensi deve essere coerente con i criteri generali stabiliti dalla contrattazione di istituto.

Il Comitato per la valutazione dei docenti, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 297/1994 come modificato dall'art. 1, c. 129 della L. 107/2015, è formato dal Dirigente Scolastico, da tre docenti (due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto), due genitori (scelti dal Consiglio di Istituto) e da un membro esterno (nominato dall'Ufficio Scolastico Regionale).

I criteri per l'assegnazione del bonus premiale al personale docente (assunto a tempo indeterminato ovvero determinato) devono essere individuati sulla base di quanto previsto nelle lett. a), b) e c), punto 3, del c. 129, dell'art. 1 della L. 107/2015 di cui in premessa:

- A) qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- B) risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- C) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, c. 127 della L. 107/2015, sono oggetto di contrattazione integrativa di istituto: in sede di negoziato, pertanto, il Dirigente Scolastico, la RSU di Istituto e le Rappresentanze sindacali possono concordare un valore economico minimo e massimo per il premio individuale, la percentuale dei beneficiari e ogni altro pertinente principio generale.

Articolo 2 – Criteri di valorizzazione del merito del personale Docente

I criteri di valorizzazione del merito sono caratterizzati non dalla mera esigenza valutativa e distributiva ma dalla necessità di garantire il miglioramento continuo e progressivo delle performance

individuali che si riflettono, indirettamente, sulla qualità e sull'efficienza dell'Istituzione Scolastica nel suo insieme nell'erogare il proprio servizio di istruzione.

I principi generali alla base dell'individuazione dei criteri di valutazione sono sintetizzabili come segue:

1. Oggettività: il procedimento deve potersi basare su evidenze effettivamente verificabili e riscontrabili e non su apprezzamenti puramente discrezionali o soggettivi.
2. Progressività: il fine della valutazione non può essere ridotto alla mera esigenza distributiva ma deve, in modo preminente, incentivare il miglioramento ricorsivo, individuale e di sistema, la cooperazione e la diffusione delle buone pratiche.
3. Autovalutazione: il processo valutativo deve anche costituire un'opportunità per stimolare e orientare il Docente in un percorso di auto-osservazione al fine di fornire spunti e indicazioni utili per il proprio miglioramento.
4. Trasparenza: è necessario che il procedimento sia, oltre che valido, anche trasparente e che i criteri risultino chiari e dichiarati.
5. Documentabilità: il possesso dei requisiti deve basarsi sull'esistenza di documenti.
6. Misurabilità: il processo valutativo deve essere basato sulla individuazione di punteggi che decodifichino le azioni e, nello stesso tempo, consentano di stabilire la percentuale dei Docenti che potranno rientrare nell'attribuzione del beneficio.

Il Comitato termina la sua funzione con l'individuazione dei criteri per l'assegnazione del bonus che sarà poi assegnato materialmente dal Dirigente Scolastico, il quale agirà in modo autonomo ma non totalmente discrezionale, sulla base dei criteri individuati dall'organo competente.

Con riferimento alle previsioni di cui alla L. 107/2015, ciascuna Area, è declinabile in sotto ambiti definiti Indicatori; a ciascun di essi, è associato un Punteggio, eventualmente incrementabile mediante un Punteggio "aggiuntivo", proporzionale al numero di Aree soddisfatte (due o tre).

In riferimento all'Area A "qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti", si terrà conto:

- Indicatore A1 - *Qualità dell'insegnamento*

La qualità dell'insegnamento è garantita dalla formazione e dall'aggiornamento continui del Docente da parte di soggetti accreditati.

Rientrano nella valutazione del presente protocollo:

- a) la partecipazione del Docente alle iniziative formative deliberate dal Collegio dei Docenti (con esclusione di quelle obbligatorie previste dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di quelle destinate ai docenti in anno di formazione e prova);
- b) le attività relative allo sviluppo professionale del Docente e promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dalla Scuola Polo di riferimento per la formazione, da Reti di scuole, ovvero derivanti da protocolli di intesa stipulati con soggetti istituzionali e non, comunque in aderenza agli obiettivi e alle finalità definiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- c) le iniziative personali di formazione, coerenti con il profilo del docente, cui si accede al fine di potenziare le proprie competenze trasversali e disciplinari (comunque aggiuntive rispetto ai titoli di accesso all'insegnamento per la tipologia di posto e/o la classe di concorso), anche previo ricorso alla Carta del Docente (a titolo di esempio corsi e diplomi di specializzazione, master, ecc., conseguiti nell'anno scolastico corrente).

Valutazione: si valuta ogni singolo percorso di formazione rientrante nella/e lett. a), b) e c), per un massimo di 3.

Documentazione: attestazione del Docente.

• *Indicatore A2 - Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica*

Contribuiscono al miglioramento dell'Istituzione Scolastica e del servizio da questa reso, la continuità del processo di insegnamento-apprendimento, un'articolazione dell'orario delle lezioni equilibrato e rispondente ai reali fabbisogni dell'utenza, lo svolgimento di compiti ed incarichi da parte del personale per far fronte ad esigenze istituzionali urgenti ed indifferibili, tenuto conto della complessità dell'Istituto Comprensivo e della sua articolazione su tre ordini di scuola e diversi punti di erogazione.

Rientrano nella valutazione del presente protocollo:

- a) lo svolgimento significativo e diffuso sull'intero anno scolastico di ore aggiuntive in sostituzione dei colleghi assenti e/o impegni di vigilanza (a titolo di esempio in progetti di accoglienza *pre* e *post* scuola ovvero propedeutici ad attività pomeridiane);
- b) l'assunzione di incarichi non incentivati consistenti nello svolgimento dei compiti di competenza di personale incaricato temporaneamente assente o impedito nello svolgimento, all'interno di uno o più OO.CC. (a titolo esemplificativo la presidenza di una seduta del Dipartimento disciplinare o il coordinamento di un incontro di Programmazione);

- c) l'assunzione di incarichi non incentivati finalizzati alla promozione dell'immagine dell'Istituto (a titolo esemplificativo l'organizzazione di eventi ed iniziative non ricomprese in altre fattispecie);
- d) l'itineranza, non altrimenti risolvibile, del Docente che, all'interno del proprio orario di lavoro giornaliero, presta servizio in più plessi scolastici.

Valutazione: per la lett. b) e la lett. c), in presenza di più incarichi, si effettua una valutazione complessiva.

Documentazione: atti della scuola/dichiarazione del Docente.

• *Indicatore A3 - Successo formativo e scolastico degli studenti*

Il successo formativo e scolastico degli studenti si raggiunge, da una parte, programmando e realizzando specifici interventi in grado di prevenire l'insuccesso scolastico e/o la dispersione scolastica (soprattutto quella di tipo "implicito") e, dall'altra, attuando azioni, curriculari ed extracurriculari, volte ad accompagnare le attitudini individuali e a valorizzare le eccellenze.

Rientrano nella valutazione del presente protocollo:

- a) docenza in progetti di Istituto di ampliamento dell'offerta formativa deliberati dagli OO.CC. ed inseriti nel P.T.O.F., a valere quali misure di recupero e rinforzo degli apprendimenti ovvero di arricchimento e sviluppo delle competenze;
- b) docenza in progetti promossi dall'Istituto finalizzati al contrasto alla dispersione scolastica e all'abbandono scolastico (a titolo di esempio progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica);
- c) incarico operativo all'interno dei PON/POR, finanziati con i Fondi Strutturali Europei (esperti, tutor, referente per la valutazione), per il perseguimento delle finalità previste negli specifici Avvisi;
- d) accompagnamento di classi o gruppi di allievi in visite guidate e viaggi di istruzione e, più in generale, in quelle iniziative extrascolastiche (stage, scambi culturali) volte alla promozione personale e culturale degli allievi ed alla loro piena integrazione scolastica e sociale.

Valutazione: per ciascuna tipologia di cui alle lett. a), b), c) e d), si valutano cumulativamente gli incarichi.

Documentazione: atti della scuola/dichiarazione del Docente.

In riferimento all'Area B “risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche”, si terrà conto:

• *Indicatore B1 - Risultati ottenuti dal docente o gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni*

Il potenziamento delle competenze degli alunni è facilitato dalla partecipazione alle proposte (avvisi, bandi, concorsi) promossi dal Superiore Ministero o da altri soggetti istituzionali e non, operanti nei contesti educativo-didattici.

Il Docente interviene sia indirettamente, nella qualità di referente della singola iniziativa, accompagnando l'intero percorso di concerto con il Dirigente Scolastico e/o intervenendo direttamente e didatticamente all'interno di specifiche misure di preparazione alle stesse.

Rientrano nella valutazione del presente protocollo:

- a) partecipazione nella qualità di referente a bandi promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dall'Ente locale, dal Terzo settore operanti sul territorio;
- b) intervento “didattico” rivolto a classi o a gruppi di allievi consistenti in percorsi propedeutici alla partecipazione a competizioni, concorsi, manifestazioni, corredati o meno dalla realizzazione di “prodotti finali” di vario tipo (a titolo di esempio cortometraggi, elaborati grafici, testi, restituzioni artistiche, ecc.).

Valutazione: si valutano cumulativamente gli incarichi rientranti seppur distintamente nelle lett. a) e b).

Documentazione: atti della scuola/dichiarazione del Docente.

• *Indicatore B2 - Risultati in relazione all'innovazione didattica e metodologica*

Il Docente che ricorre a metodologie innovative in maniera non episodica, anche con il supporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, concorrendo all'ottimizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, risulta meritevole.

Rientrano nella valutazione del presente protocollo:

- a) utilizzo documentato e non sporadico di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci (contro la dispersione scolastica, per l'inclusione, per la costruzione di curricula personalizzati), con o senza ricorso a piattaforme digitali;

b) componente del Team per l'innovazione digitale.

Valutazione: si valutano cumulativamente gli incarichi rientranti seppur distintamente nelle lett. a) e b).

Documentazione: atti della scuola/dichiarazione del Docente.

• *Indicatore B3 - Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche*

Si riconosce un punteggio al Docente che ha preso parte, fornendo il proprio contributo, a comunità di pratiche scolastiche ed extrascolastiche coerenti con la professionalità docente, finalizzate ad attuare l'autovalutazione di Istituto ovvero ad applicare ai vari "contesti" della scuola sopraggiunte previsioni normative o, ancora, ad allineare la documentazione in essere tenuto conto degli orientamenti degli OO.CC..

Il Docente risulta meritevole se contribuisce a vario titolo nello svolgimento, fuori dall'orario di servizio, delle rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue (cosiddette prove INVALSI), stante la loro valenza nella ricerca scientifica e nella didattica.

Rientrano nella valutazione del presente protocollo:

- a) elaborazione/produzione di materiale e/o strumenti didattici innovativi per l'implementazione delle attività didattiche;
- b) componente di "gruppi di lavoro" costituiti all'interno dell'Istituto per dare seguito a nuove previsioni normative e all'approntamento di documentazione di Istituto (a titolo di esempio contributo reso nella stesura di protocolli e regolamenti);
- c) componente del Nucleo Interno di Valutazione;
- d) partecipazione ad iniziative di ricerca metodologico-didattica, in rappresentanza dell'Istituto in reti di scuole, poli formativi o partenariati con università o altri soggetti;
- e) contributo reso nello svolgimento delle prove INVALSI fuori dall'orario di servizio (somministrazione, inserimento risposte, ecc.).

Valutazione: si valutano cumulativamente gli impegni profusi seppur distintamente nelle lett. a), b), c), d) e e).

Documentazione: atti della scuola/attestazione e dichiarazione del Docente.

In riferimento all'Area C delle “responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”, si terrà conto:

• **Indicatore C1 - Coordinamento organizzativo**

Il Docente che assume responsabilità all'interno della più ampia organizzazione dell'Istituto, coadiuvando il Dirigente Scolastico e contribuendo a migliorare l'erogazione del servizio scolastico, è riconosciuto meritevole. Vi rientrano tutti quei docenti che nell'ambito dei propri incarichi come da organigramma di Istituto, annualmente rivisto ed aggiornato, si sono distinti per puntualità e professionalità.

Rientrano nella valutazione del presente protocollo:

- a) primo e secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico, Responsabili di plesso, Funzioni Strumentali, Animatore Digitale, Referente BES, Responsabili di laboratorio/della palestra e degli spazi assimilati/della sala lettura, Responsabile della gestione del sito web;
- b) componente del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione;
- c) figure rientranti nell'organigramma della sicurezza dell'Istituzione Scolastica (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, Addetto al primo soccorso, Addetto alla lotta antincendio, Referente Covid-19, soccorritore laico BLS).

Valutazione: all'interno delle lett. a) e c) i diversi incarichi ricoperti si valutano complessivamente.

Documentazione: atti della scuola/dichiarazione del Docente.

• **Indicatore C2 - Coordinamento didattico**

Il Docente che assume responsabilità in ordine al “coordinamento” didattico, coadiuvando il Dirigente Scolastico e contribuendo a migliorare l'erogazione del servizio scolastico, è riconosciuto meritevole. Vi rientrano tutti quei docenti che, nel supportare l'operato del Collegio dei Docenti, hanno svolto specifici compiti (lavorando in team anche all'interno di Commissioni), ricadenti nell'area della didattica e ricompresi nell'organigramma di Istituto, emergendo per competenza e capacità.

Rientrano nella valutazione del presente protocollo:

- a) incarico di Coordinatore dei Dipartimenti disciplinari, Coordinatore di ambito (scuola Primaria), Coordinatore di sezione/classe;
- b) referenti per il bullismo e il cyberbullismo; referenti di progetto (di Istituto); referente per l'adozione; referente L2;

- c) partecipazione a Commissioni (orario scolastico, formazione sezioni/classi, ecc.) formalmente costituite.

Valutazione: i diversi incarichi ricoperti, seppur afferenti alle lett. a) e b), si valutano complessivamente.

Documentazione: atti della scuola/dichiarazione del Docente.

• **Indicatore C3 - Formazione del personale**

Il Docente che interviene in attività di formazione interna rivolta ai colleghi in anno di prova o di tutoring nei confronti di studenti tirocinanti, anche secondo il meccanismo della formazione “a cascata” delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, agli esiti di percorsi di aggiornamento extrascolastici (a titolo di esempio scuole polo per la formazione, reti di scuole, ecc.) risulta meritevole, purché le attività siano strutturate e definite.

Rientrano nella valutazione del presente protocollo:

- a) formatore in percorsi riservati a docenti dell’istituto con produzione e diffusione di materiale o strumenti didattici innovativi per l’aggiornamento del personale (a titolo di esempio attività di divulgazione, condivisione e formazione peer to peer);
- b) tutor di docenti in anno di formazione e prova e/o tutor in attività di tirocinio rivolte a studenti (a titolo di esempio TFA, Scienze della Formazione Primaria, Tirocinio di adattamento, ecc.).

Valutazione: i diversi incarichi ricoperti, seppur afferenti alle lett. a) e b), si valutano complessivamente.

Documentazione: atti della scuola/dichiarazione del Docente.

Nel prospetto di sintesi che segue sono riportati i punteggi associati a ciascuno delle Aree (A, B, C) e degli Indicatori (A1, A2, A3, B1, B2, B3, C1, C2, C3) descritti:

AREA	INDICATORE	SPECIFICA	PUNTEGGIO UNITARIO	PUNTEGGIO MASSIMO
A	A1	a), b), c)	2	6
	A2	a), b), c), d)	3	12
	A3	a), b), c), d)	3	12
P1				30
B	B1	a), b)	4	8
	B2	a), b)	3,5	7
	B3	a), b), c), d), e)	3	15

			P2	30
C	C1	a), b), c)	4	12
	C2	a), b), c)	4	12
	C3	a), b)	3	6
			P3	30
PUNTEGGIO AGGIUNTIVO (PA)				
<i>Soddisfacimento di una sola Area</i>				0
<i>Soddisfacimento di due Aree</i>				7
<i>Soddisfacimento di tutte le Aree</i>				10
TOTALE				100

Articolo 3 – Determinazione della Fascia di merito

Rinviando alla Contrattazione Integrativa di Istituto per la consistenza degli importi, minimo e massimo, anche sulla base delle risorse annualmente riconosciute, il bonus premiale è attribuito ai soli docenti numericamente ricompresi all'interno della percentuale negoziata.

La graduazione è condotta prevedendo tre distinte Fasce di merito (Fascia 1, Fascia 2 e Fascia 3) cui corrispondono tre diversi importi da determinarsi, seppur ricompresi tra il minimo e il massimo predetti.

- Fascia 1: punteggio complessivo compreso tra 61 e 100;
- Fascia 2: punteggio complessivo compreso tra 31 e 60;
- Fascia 3: punteggio complessivo minore o uguale a 30.

Operativamente, il Dirigente Scolastico:

1. avvia la procedura nei termini precisati al successivo art. 4;
2. verifica i prerequisiti degli istanti di cui al successivo art. 4;
3. assegna un punteggio per ciascun Indicatore, sulla scorta dei criteri di cui all'art. 2, accertando le evidenze attestate/dichiarate ovvero allegate all'istanza;
4. gradua i docenti sulla scorta del solo punteggio e verifica contestualmente l'esaurimento o meno della percentuale di beneficiari di cui alla Contrattazione Integrativa di Istituto, applicando i criteri di precedenza in caso di concomitanza di esaurimento della percentuale negoziata e di parità di punteggio tra due o più docenti collocati nell'ultima posizione utile;
5. determina la consistenza di ciascuna Fascia di merito, di cui all'art. 3, in funzione del punteggio complessivo (somma di P1, P2 e P3 e dell'eventuale punteggio aggiuntivo PA);

6. determina gli importi per Fascia di merito sino a totale esaurimento delle risorse allo scopo destinate, salvaguardando gli importi, minimo e massimo, fissati dalla Contrattazione Integrativa di Istituto (in caso contrario riduce la consistenza dei beneficiari partendo dall'ultimo graduato);
7. riconosce il bonus premiale mediante proprio provvedimento, fornendo puntuale motivazione, da acquisirsi agli atti e da trasmettersi direttamente all'interessato.

Articolo 4 – Procedura

Al riconoscimento del merito di cui alla presente procedura possono accedere tutti i docenti in servizio, nell'anno scolastico corrente, presso l'Istituto Comprensivo "Nosside Pythagoras" con contratto a tempo:

- a) indeterminato;
- b) determinato (almeno sino al termine delle attività didattiche).

Prerequisiti per l'accesso, accertati d'ufficio, sono:

- l'assenza di provvedimenti disciplinari definiti e/o in corso;
- almeno 180 giorni di servizio, di cui almeno 120 di attività didattiche (rimodulate in proporzione in caso di part time).

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei criteri, è effettuata dal Dirigente Scolastico motivandone l'attribuzione secondo i dettami normativi. Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.

Il bonus è riconosciuto ai docenti senza distinzione o riserve tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado), in quanto ciascuno può esprimersi nelle tre Aree previste dalla L. 107/2015, indipendentemente dall'ordine di scuola di servizio.

I docenti candidatisi, secondo quanto appresso riportato, sono opportunamente graduati sulla base del punteggio accumulato; in caso di concomitanza di esaurimento della percentuale negoziata e di parità di punteggio tra due o più docenti, sarà preferito (criteri di precedenza):

- I. quello con maggiore anzianità di servizio;
- II. e, in caso di ulteriore parità, il docente più giovane anagraficamente.

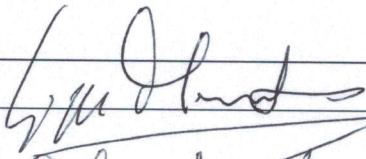
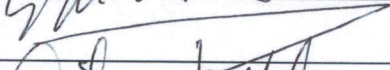
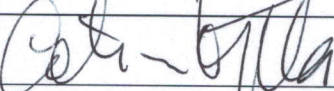
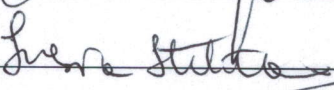
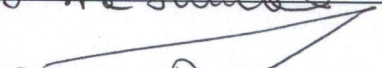
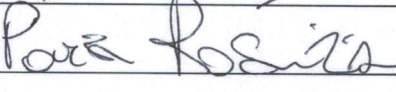
Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal Dirigente Scolastico entro il 31 agosto di ciascun anno e comunicato personalmente al personale beneficiario.

Al termine dell'anno scolastico e comunque entro il 30 giugno, il Dirigente Scolastico avvia la procedura, dandone puntuale pubblicità attraverso i canali comunicativi istituzionali.

I docenti interessati, ricorrendone i presupposti, sono invitati a produrre apposita candidatura secondo i modelli in uso dall'Istituto, specificando le evidenze oggettive delle attività meritorie.

La mancata produzione di formale candidatura non vincola, tuttavia, la possibilità da parte del Dirigente Scolastico di procedere in via autonoma all'individuazione di quei docenti meritevoli del beneficio in parola, procedendo d'ufficio e ricorrendo alle evidenze documentali già agli atti dell'Istituzione Scolastica.

Per ogni ulteriore aspetto si rinvia alla normativa citata in premessa.

Dirigente Scolastico	ing. Martino Giuseppe	
Componente Docenti designata dal Collegio dei Docenti	prof.ssa Foti Eridana Rita	
Componente Docenti designata dal Collegio dei Docenti	ins. Zagarella Caterina	
Componente Docenti designata dal Consiglio di Istituto	ins. Stelitano Grazia	
Componente Genitori designata dal Consiglio di Istituto	sig. Gatto Francesco	
Componente Genitori designata dal Consiglio di Istituto	sig.ra Parisi Rosmiriam	
Componente Esterno nominato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria	prof.ssa Sgotto Stefania	